

soluzioni integrate

eBridge Soluzioni Integrate: Antiriciclaggio D.M. 141 e D.M. 143

Nell'area Soluzioni integrate sono riunite procedure e servizi utilizzabili anche via internet, predisposti per assolvere a particolari obblighi o adempimenti ed orientati all'organizzazione delle attività parallele e complementari alle tipiche applicazioni contabili ed amministrative di un'azienda o dello studio professionale.

eBRIDGE
LA MODULARITÀ IN EVOLUZIONE



Antiriciclaggio

Il quadro normativo d'insieme riguardante il contrasto ai reati di riciclaggio e quindi alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi (denaro, beni o utilità) da attività illecite, si articola in numerosi riferimenti a direttive del parlamento europeo, decreti legge, decreti legislativi, decreti ministeriali e provvedimenti. Gli aspetti operativi connessi agli obblighi, alle sanzioni ed ai destinatari sono stati però regolati da specifici decreti del Ministero dell'Economia.

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze 3/2/2006 n.141 dispone gli obblighi per i professionisti (avvocati, notai, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali, consulenti

del lavoro, revisori contabili iscritti all'Albo professionale, società di revisione);

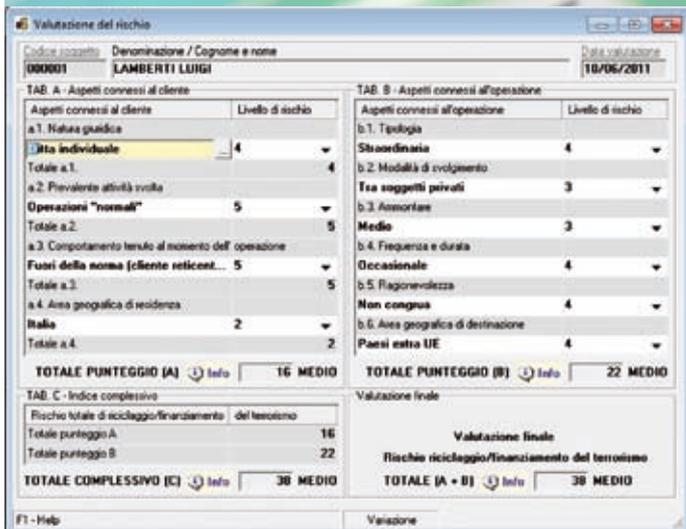
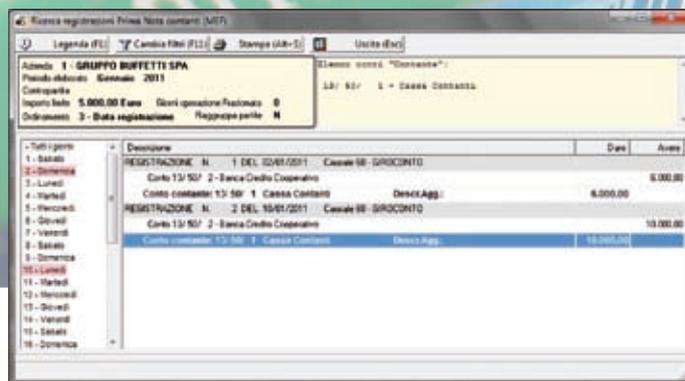
Il Decreto del Ministero Economia e Finanze 3/2/2006 n.142 riguarda gli intermediari finanziari (banche, poste italiane, imprese di assicurazione, SIM, SGR, SICAV, IMEL etc.);

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze 3/2/2006 n.143 concerne gli operatori non finanziari (recupero crediti per conto terzi, agenzia di affari in mediazione immobiliare, esercizio di case d'asta o gallerie d'arte, gestione case da gioco, mediazione creditizia, agenzia in attività finanziaria, custodia e trasporto di denaro contante e di titoli e di valori, commercio di cose antiche e di oro per finalità industriali o di investimento, fabbricazione, mediazione e commercio di oggetti preziosi, anche in qualità di imprese artigiane, comprese l'esportazione e l'importazione etc.).

I decreti citati indicano contenuti e modalità di esecuzione degli obblighi di identificazione e conservazione delle informazioni e le modalità di identificazione in caso di instaurazione di rapporti o di effettuazione di operazioni a distanza, avendo riguardo alle peculiarità operative dei soggetti obbligati ed all'esigenza di contenere gli oneri gravanti sugli stessi.

Inoltre forniscono l'indicazione delle norme per l'individuazione delle "operazioni sospette" da

Seg.	N. P.	Data registrazione	Tipo prest.	Co.	Prestazione	Div.	Importo in euro	Stato registrazione	Data rettifica	Utente
MU	0000001	08/06/2011	Normale	7	Apertura/chiusura di conti ban...	242	100.000 0	Regist. mai modificata		ADMIN
	0000002	08/06/2011	Frazionata	41	Gestione di strumenti finanziari ...	242	101.500 0	Regist. mai modificata		ADMIN
	0000003	08/06/2011	Normale	19	Consulenza aziendale	242	2.500 3	Regist. sostituita per rett...	08/06/2011	ADMIN
	0000003	08/06/2011	Normale	19	Consulenza aziendale	242	3.500 1	Regist. sostitutiva di prec...	08/06/2011	ADMIN
	0000004	04/06/2011	Normale	55	Rappresentanza tributaria	242	1.000 0	Regist. mai modificata		ADMIN
	0000005	08/06/2011	Normale	12	Assistenza in procedure conco...	242	5.000 2	Regist. cancellata per ret...	08/06/2011	ADMIN
	0000006	08/06/2011	Normale	63	Valutazione di aziende, rami d'...	242	5.000 0	Regist. mai modificata		ADMIN



parte dei soggetti incaricati, nell'intento di garantire omogeneità di comportamenti.

Archivio unico informatico per professionisti ed operatori non finanziari (D.M. 141 e D.M. 143)

I moduli software della collana eBridge sono stati realizzati per la gestione degli adempimenti e provvedono al controllo ed alla corretta amministrazione dell'Archivio Unico Informatico, ovvero degli obblighi stabiliti dai Decreti del Ministero dell'Economia 03.02.2006 n° 141 e n° 143, unitamente ai provvedimenti UIC (Ufficio Italiano Cambi) del 24/2/2006 in materia di anticiclaggio.

Dal 1 gennaio 2008 l'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC) è stato soppresso e le sue funzioni sono ora esercitate dalla Banca d'Italia. L'attività di prevenzione e contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo internazionale viene svolta

dall'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita presso la Banca d'Italia.

I programmi sono stati realizzati con l'obiettivo di adempiere alla normativa in una logica di semplicità ed intuitività operativa, oltre che integrazione con la base dati anagrafica dei moduli della collana. L'utente viene guidato con ampi riferimenti alle norme ed a tutte le indicazioni/specifiche degli enti interessati (UIF e Ministero dell'Economia e Finanze).

I moduli software contemplano le seguenti principali funzionalità:

- identificazione ed annotazione dei dati dei soggetti operanti direttamente o in nome e per conto di terzi che si avvalgono della prestazione professionale, quando tale prestazione comporti o possa comportare movimentazione, "anche frazionata", di mezzi di pagamento superiori a quelli stabiliti dalle norme o di valore non determinato o non determinabile.
- importazione diretta dei dati anagrafici presenti negli altri moduli della suite eBridge.
- Registrazione e conservazione delle informazioni in un Archivio Unico Informatico per la durata di almeno dieci anni dalla conclusione della prestazione professionale, volta ad assicurare trasparenza. Gli studi associati tra professionisti possono optare per la tenuta di un solo Archivio Unico Informatico oppure di tanti Archivi Unici Informatici quanti sono i professionisti operanti nello studio stesso.
- Rilevazione e segnalazione di operazioni sospette, con:
 - compilazione della modulistica necessaria per la segnalazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle violazioni all'art. 1, Legge n. 197/91, in materia di trasferimenti di denaro contante e tramite titoli al portatore, rilevate nell'esercizio della propria attività professionale.
 - compilazione della modulistica per le comunicazioni delle operazioni "sospette di riciclaggio" all'Unità di informazione finanziaria (UIF), ovvero operazioni che inducano a ritenere che il denaro, i beni o le utilità oggetto delle stesse possano provenire dai delitti di riciclaggio o reimpiego.
- rispondenza agli obblighi imposti dalla normativa sulla Privacy;
- tabelle precaricate contenenti le codifiche UIC.

